

Virginio Aiello

TECNICA MODERNA PER PIANOFORTE POP/JAZZ

**CON UN PRIMO APPROCCIO
ALL'IMPROVVISAZIONE**

PAGINE CAMPIONE



Tracce
Audio
Online

 **dantone**
edizioni e musica

Indice

Introduzione	5
--------------------	---

Capitolo I - Esercizi sulle 5 dita

Esercizi 1-2-3: Articolazione delle 5 dita	6
Esercizio 4: Allargamento della mano	13
Esercizio 5: Scorrimenti sulle 12 tonalità	16
Esercizio 6: Scorrimenti cromatici	19

Capitolo II - Triadi e scale

Esercizio 7: Triadi e rivolti	22
Esercizi 8-9-10: Concatenazione delle triadi	34
Esercizio 11: Legame armonico	40
Esercizio 12: Progressioni armoniche	42
Verifica	44
Esercizio 13: Esercizi ritmici	46
Triadi costruite sui gradi della scala	47
Esercizi 14-15-16-17: Triadi in forma arpeggiata	48
Esercizio 18: Triadi cromatiche	60
Esercizio 19: Triadi spezzate cromatiche	62
Esercizio preparatorio al passaggio del pollice	64
Scale maggiori e minori	65
Esercizio 20: Primo approccio all'improvvisazione	74

Capitolo III - Quadriadi o accordi di settima

Esercizi 21-22-23: Accordi di settima costruiti sui gradi della scala	78
Esercizio 24: Concatenazione delle quadriadi	87
Esercizio 25: Rivolti delle quadriadi	90
Esercizio 26: Progressioni armoniche	102
Esercizio 27: Costruzione degli accordi di settima	105

Capitolo IV - Arpeggi

Esercizi 28-29-30: Arpeggi ascendenti costruiti sui gradi della scala	107
Esercizi 31-32-33: Arpeggi discendenti costruiti sui gradi della scala	116
Esercizio 34: Arpeggi cromatici	125
Esercizio 35: Arpeggi costruiti su una progressione armonica	129
Esercizio 36: Arpeggi costruiti sui rivolti degli accordi	132
Esercizio 37: Improvvisare è facile se sai come farlo "Tecnica base di improvvisazione"	150

Bibliografia	155
--------------------	-----



Introduzione

La didattica del jazz e del pop/rock ha conosciuto negli ultimi anni nel nostro Paese una rapida crescita, sia per quanto riguarda gli aspetti strumentali e improvvisativi, sia per quanto concerne l'ambito teorico e storico/critico; la richiesta di apprendimento di tale musica attualmente è assai viva e i corsi dedicati al Jazz e al Pop nei Conservatori presentano un notevole incremento di allievi e un indubbio incentivo nella qualità dell'insegnamento.

Per quanto riguarda il pianoforte, l'impostazione di tipo accademico ha dettato per anni le linee guida attraverso un solo tipo di approccio allo strumento, quello classico. Tanti giovani che avevano interessi rivolti verso altri repertori o generi musicali si trovavano spesso di fronte ad un muro invalicabile.

Questo libro si pone tre finalità: studiare la tecnica intesa come ginnastica per le dita; studiare l'armonia direttamente al pianoforte; interiorizzare i primi fraseggi basati sugli accordi e sulle scale per avviarsi alla pratica dell'improvvisazione.

Il volume, strutturato in 4 capitoli e 37 esercizi progressivi, può essere definito una grammatica del linguaggio POP/JAZZ per pianoforte; può essere studiato sia procedendo in maniera verticale (eseguendo ciascun esercizio dal principio alla fine), sia in maniera orizzontale (esercitandosi nella stessa tonalità per tutti gli esercizi).

L'impostazione è di tipo tecnico/pratico: si impara "facendo". Lo studio degli esercizi, corredati dalle tracce audio, è finalizzato da un lato allo sviluppo di alcuni automatismi delle mani, dall'altro alla comprensione e alla teorizzazione di ciò che si suona.

Ciascun esercizio non è mai fine a se stesso ma aiuta a comprendere, attraverso la pratica e la riflessione, le regole dell'armonia moderna. "Riflettere", a mio avviso, dovrebbe essere un verbo da associare sempre allo studio: "Studiare riflettendo".

Si parte dalla tecnica pianistica di base mediante la percussione delle dita sui tasti, attraverso esercizi di articolazione delle 5 dita, allargamento della mano, scorrimenti melodici nelle 12 tonalità. Si prosegue con lo studio delle triadi e i relativi rivolti nella loro dimensione verticale e orizzontale.

Si affrontano successivamente le tecniche di concatenazione accordale, le progressioni armoniche, le triadi costruite sui gradi della scala, le triadi in forma arpeggiata e cromatica.

Si passa poi allo studio delle scale maggiori e minori e al rapporto scala/accordo che è alla base dell'improvvisazione. Successivamente si affrontano gli accordi di settima, la concatenazione delle quadriadi, i rivolti, gli arpeggi ascendenti e discendenti, gli arpeggi cromatici.

Nel testo sono presenti una serie di premesse teorico/pratiche per cominciare ad entrare nel mondo dell'improvvisazione, attraverso gli strumenti tecnici basilari e gli elementi del linguaggio: è un punto di partenza importante per poi avviarsi agli studi successivi della pratica jazzistica.

Tutto ciò è declinato in relazione al pianoforte, infatti il libro, indirizzato agli allievi dei corsi Pop/Jazz, è finalizzato all'acquisizione di una formazione tecnica e armonica ben strutturata ed organizzata per livelli di difficoltà.

Dedico questo lavoro a mio padre Luigi e a mio figlio Gianluigi.

Virginio Aiello

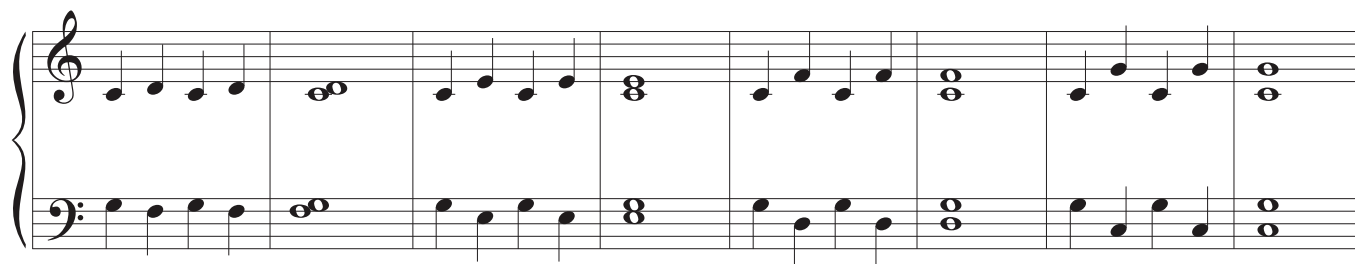
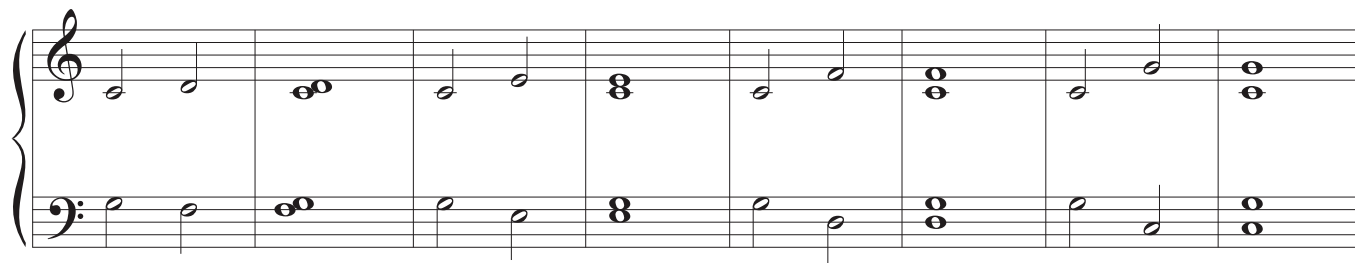
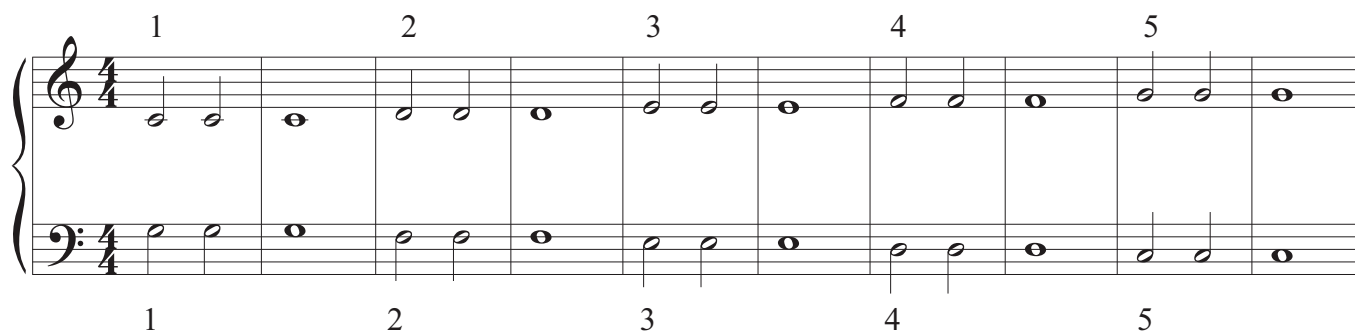


CAPITOLO I - Articolazione delle 5 dita

Esercizio I

Questo primo esercizio è basato sull'articolazione delle cinque dita in tonalità di Do maggiore. Durante lo studio degli esercizi assumere con il corpo un atteggiamento naturale e rilassato, senza tensioni. Stare eretti col busto, non alzare le spalle, restare morbidi e rilassati, non irrigidire il polso.

Tenere le dita curve percuotendo il tasto che deve suonare, avendo cura di non alzare le altre dita ed evitando di compiere movimenti inutili della mano o del polso. Ripetere più volte l'esercizio, aumentando gradualmente la velocità.





Esercizio 2

L'esercizio è costruito su frammenti melodici di cinque note a partire rispettivamente dai gradi 1° - 5° - 2° - 4° della scala. Ciascuna sequenza di quattro battute è sviluppata nelle 12 tonalità.

Lo scopo dell'esercizio è duplice: da un lato si continua a fare tecnica dell'articolazione, dall'altro ci si abitua sin da subito a spostarsi di posizione e suonare in altre tonalità. Usare sempre la stessa diteggiatura.

In questo testo verrà utilizzata la nomenclatura internazionale delle note:

A=La B=Si C=Do D=Re E=Mì F=Fa G=Sol

C

G

D

A



Esercizio 5

Questo esercizio è basato su scorrimenti di quattro note a partire da ciascun grado della scala. Per esempio in tonalità di Do Maggiore, ogni sequenza parte dalle seguenti note: do, re, mi, fa, sol, la, si. E' importante usare la stessa diteggiatura (1-2-3-4 mano destra e 4-3-2-1 mano sinistra) per ciascuno scorrimento e tonalità. La finalità è sia di tipo tecnico, sia armonica/improvvisativa.

C

G

D

A

CAPITOLO II - Le triadi

Esercizio 7

Negli esercizi precedenti si è lavorato su schemi/sequenze per grado congiunto. In questo capitolo andremo ad allargare le dita e a lavorare sulle triadi e i relativi rivolti. I tre suoni che compongono la triade sono la fondamentale, la terza e la quinta. Possiamo distinguere quattro specie di triade: maggiore, minore, aumentata e diminuita. Le triadi si costruiscono per sovrapposizione di intervalli di terza.

A partire da una nota fondamentale avremo: 1) una **triade maggiore** formata da una terza minore sovrapposta ad una terza maggiore 2) una **triade minore** formata da una terza maggiore sovrapposta ad una terza minore 3) una **triade aumentata** formata da due terze maggiori sovrapposte 4) una **triade diminuita** formata da due terze minori sovrapposte. Una triade si dice in **stato fondamentale** quando la sua fondamentale è la nota più grave; in **primo rivolto** quando la nota più grave è la terza; in **secondo rivolto** quando la nota più grave è la quinta. Di seguito i quattro tipi di triade con i relativi rivolti nelle 12 tonalità. L'esercizio è sviluppato sia in forma orizzontale (arpeggio), sia verticale (accordo).

The musical score for 'C' is written in 4/4 time. The piano accompaniment consists of a repeating eighth-note melody in the right hand and a bass line in the left hand. The score is divided into three measures, each with a different fingering pattern indicated by numbers 1-5 above or below the notes.

Measure 1: The right hand plays a descending eighth-note scale (C4-D4-E4-F4-G4-A4-B4) followed by a quarter rest. The left hand plays a descending eighth-note scale (C3-B2-A2-G2-F2-E2) followed by a quarter rest. The fingering for the right hand is 1 2 4 2 1, and for the left hand is 4 2 1 2 4.

Measure 2: The right hand plays a descending eighth-note scale (C4-B3-A3-G3-F3-E3) followed by a quarter rest. The left hand plays a descending eighth-note scale (C3-B2-A2-G2-F2-E2) followed by a quarter rest. The fingering for the right hand is 1 2 5 2 1, and for the left hand is 5 3 1 3 5.

Measure 3: The right hand plays a descending eighth-note scale (C4-B3-A3-G3-F3-E3) followed by a quarter rest. The left hand plays a descending eighth-note scale (C3-B2-A2-G2-F2-E2) followed by a quarter rest. The fingering for the right hand is 1 2 4 2 1, and for the left hand is 5 2 1 2 5.

Cm

The musical score for Cm (C minor) is shown for measures 1 through 6. The key signature has two flats (Bb and Eb). The notation is as follows:

- Measure 1: Treble clef has a quarter note C4 (middle C), a quarter note Bb3, and an eighth note A3. Bass clef has a quarter note C3, a quarter note Bb2, and an eighth note A2.
- Measure 2: Treble clef has a quarter note G3, a quarter note F3, and an eighth note Eb3. Bass clef has a quarter note G2, a quarter note F2, and an eighth note Eb2.
- Measure 3: Treble clef has a quarter note E4, a quarter note D4, and an eighth note C4. Bass clef has a quarter note E3, a quarter note D3, and an eighth note C3.
- Measure 4: Treble clef has a quarter note C4, a quarter note Bb3, and an eighth note A3. Bass clef has a quarter note C3, a quarter note Bb2, and an eighth note A2.
- Measure 5: Treble clef has a quarter note G3, a quarter note F3, and an eighth note Eb3. Bass clef has a quarter note G2, a quarter note F2, and an eighth note Eb2.
- Measure 6: Treble clef has a quarter note E4, a quarter note D4, and an eighth note C4. Bass clef has a quarter note E3, a quarter note D3, and an eighth note C3.

Cdim

The image shows a musical score for a Cdim chord progression in G major, spanning six measures. The score is written for piano (indicated by a large brace on the left) and consists of two staves: a treble staff and a bass staff. The key signature has one sharp (F#), and the time signature is 4/4. The progression is as follows:

- Measure 1: Treble staff has a half note G4 and a half note E4. Bass staff has a half note G2 and a half note E2.
- Measure 2: Treble staff has a half note G4 and a half note E4. Bass staff has a half note G2 and a half note E2.
- Measure 3: Treble staff has a half note G4 and a half note E4. Bass staff has a half note G2 and a half note E2.
- Measure 4: Treble staff has a half note G4 and a half note E4. Bass staff has a half note G2 and a half note E2.
- Measure 5: Treble staff has a half note G4 and a half note E4. Bass staff has a half note G2 and a half note E2.
- Measure 6: Treble staff has a half note G4 and a half note E4. Bass staff has a half note G2 and a half note E2.



Esercizio 8

Questo esercizio è basato sulla concatenazione di tutte le triadi maggiori, minori, diminuite ed aumentate allo **stato fondamentale**. Gli accordi si muovono per intervallo di quinta discendente. Utilizzare la stessa diteggiatura per ciascun accordo (1-2-4 mano destra e 4-2-1 mano sinistra).

Triadi maggiori

C F B $\flat$ E $\flat$ A $\flat$ D $\flat$

F $\sharp$ B E A D G

Triadi minori

Cm Fm B $\flat$ m E $\flat$ m A $\flat$ m D $\flat$ m

F $\sharp$ m Bm Em Am Dm Gm



Esercizio 12

Questo esercizio è utile per ripassare tutti gli accordi della tonalità maggiore costruiti su una progressione di 8 battute. La progressione, intesa come successione di gradi armonici su una determinata scala, in questo caso è identica anche nelle altre tonalità. L'allievo può esercitarsi a creare delle progressioni armoniche di 4 o 8 battute utilizzando gli accordi costruiti sulla scala.

C

C C^{aug} A^m B^{dim} E^m A^m D^m G

G

G G^{aug} E^m F^{#dim} B^m E^m A^m D

D

D D^{aug} B^m C^{#dim} F^{#m} B^m E^m A

A

A A^{aug} F^{#m} G^{#dim} C^{#m} F^{#m} B^m E

E

E E^{aug} C^{#m} D^{#dim} G^{#m} C^{#m} F^{#m} B

B

B B^{aug} G^{#m} A^{#dim} D^{#m} G^{#m} C^{#m} F[#]



Verifica

Suonare le seguenti progressioni armoniche con entrambe le mani; prima allo stato fondamentale e successivamente utilizzando il legame armonico attraverso l'uso dei rivolti. Un'ulteriore variazione può essere di suonare il basso con la mano sinistra e gli accordi con la mano destra.

Trasportare in tutte le tonalità.

First harmonic progression: C, Am, Dm, G. The staff shows a grand staff with treble and bass clefs. The notes are represented by small black squares on the lines and spaces of the staves.

Second harmonic progression: Am, F, C, G. The staff shows a grand staff with treble and bass clefs. The notes are represented by small black squares on the lines and spaces of the staves.

Third harmonic progression: Am, Dm, G, Am. The staff shows a grand staff with treble and bass clefs. The notes are represented by small black squares on the lines and spaces of the staves.

Fourth harmonic progression: D, A, Bm, E. The staff shows a grand staff with treble and bass clefs. The notes are represented by small black squares on the lines and spaces of the staves.

Fifth harmonic progression: C, G, B $\flat$, F. The staff shows a grand staff with treble and bass clefs. The notes are represented by small black squares on the lines and spaces of the staves.

Sixth harmonic progression: Fm, D $\flat$, A $\flat$, E $\flat$. The staff shows a grand staff with treble and bass clefs. The notes are represented by small black squares on the lines and spaces of the staves.



Triadi costruite sui gradi della scala

Le triadi studiate nell'esercizio N.7, andremo ora a costruirle sui vari gradi della scala maggiore e minore, procedendo per sovrapposizione di intervalli di terza. Ogni nota della scala diventa la nota fondamentale di un accordo la cui qualità è determinata dal tipo di intervalli. Si può notare come su ciascun grado si forma una diversa tipologia di triade.

Si consiglia di studiare la successione delle triadi in tutte le tonalità maggiori e minori, tenendo conto delle alterazioni in chiave di ciascuna scala.

Triadi costruite sui gradi della scala maggiore

Diagram showing the triads constructed on the degrees of the major scale (C major):

- I: C (C-E-G)
- II: Dmin (D-F-A)
- III: Emin (E-G-B)
- IV: F (F-A-C)
- V: G (G-B-D)
- VI: Amin (A-C-E)
- VII: Bdim (B-D-F)

Triadi costruite sui gradi della scala minore naturale

Diagram showing the triads constructed on the degrees of the natural minor scale (C minor):

- I: Cmin (C-Eb-G)
- II: Ddim (D-F-Ab)
- III: Eb (Eb-G-Bb)
- IV: Fmin (F-Ab-Cb)
- V: Gmin (G-Bb-Db)
- VI: Ab (Ab-Cb-Eb)
- VII: Bb (Bb-Db-Fb)

Triadi costruite sui gradi della scala minore armonica

Diagram showing the triads constructed on the degrees of the harmonic minor scale (C minor):

- I: Cmin (C-Eb-G)
- II: Ddim (D-F-Ab)
- III: Eb#5 (Eb-G-Bb#5)
- IV: Fmin (F-Ab-Cb)
- V: G (G-B-D)
- VI: Ab (Ab-Cb-Eb)
- VII: Bdim (Bb-D-Fb)

Triadi costruite sui gradi della scala minore melodica

Diagram showing the triads constructed on the degrees of the melodic minor scale (C minor):

- I: Cmin (C-Eb-G)
- II: Dmin (D-F-A)
- III: Eb#5 (Eb-G-Bb#5)
- IV: F (F-A-C)
- V: G (G-B-D)
- VI: Adim (A-C-Eb)
- VII: Bdim (Bb-D-Fb)

* Per approfondimenti: VIRGINIO AIELLO, Metodo Pratico di Pianoforte Jazz Complementare.

Esercizio 14

In questo esercizio, le triadi sono costruite in forma arpeggiata a partire da ciascun grado della scala maggiore. Ad esempio, sulla scala di Do maggiore si ottiene:

- una **triade maggiore** sul I IV e V grado;
- una **triade minore** sul II III e VI grado;
- una **triade diminuita** sul VII grado.

Ogni nota della scala rappresenta la tonica dell'accordo. Da notare l'andamento ritmico delle triadi, le cui toniche spesso non cadono sui tempi forti della battuta.

Consiglio di utilizzare il metronomo per abituarsi agli spostamenti ritmici. Eseguire l'esercizio con entrambe le mani usando la seguente diteggiatura: mano destra 1-2-4; mano sinistra 4-2-1.

PAGINE CAMPIONE

C

G

D

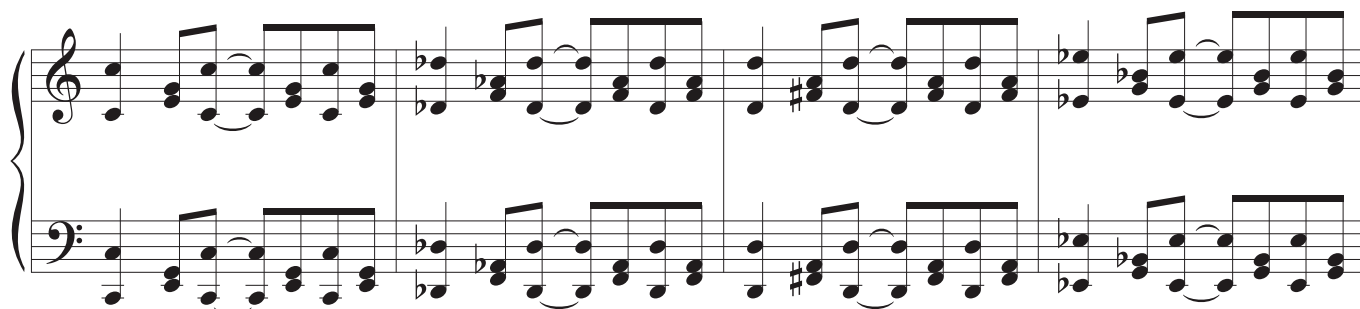
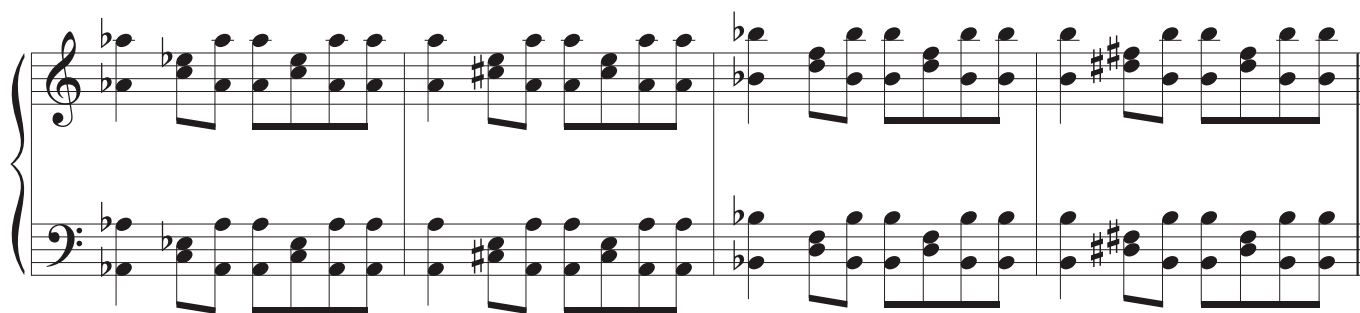
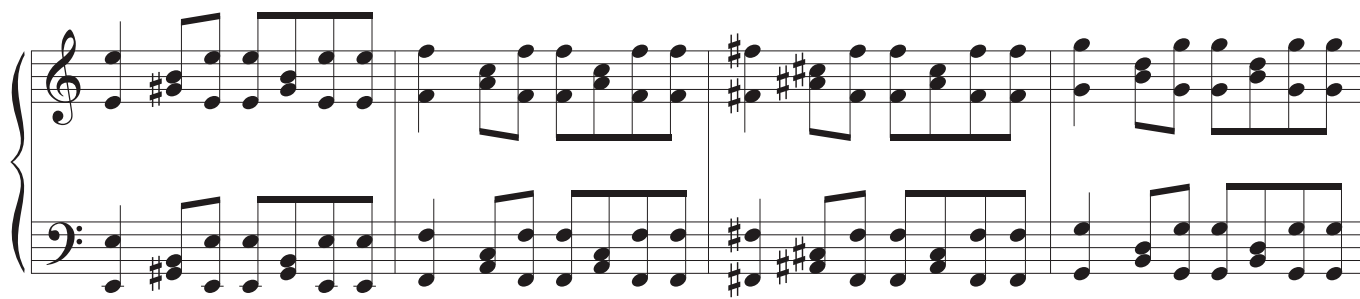
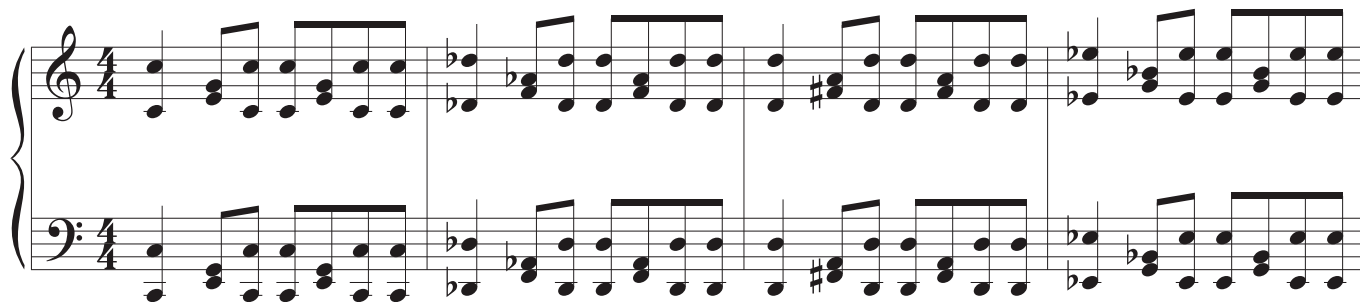


Esercizio 19

In questo esercizio, la triade è sviluppata nell'ambito di un'ottava attraverso il raddoppio della tonica. Questa pratica consente l'estensione della mano e l'esecuzione dell'accordo in forma spezzata, cioè alternando l'ottava con le note restanti della triade. Gli accordi procedono seguendo la successione delle note della scala cromatica. Ciascuna sezione è caratterizzata da differenti variazioni ritmiche.

Usare la seguente diteggiatura: mano destra 1-2-3-5; mano sinistra 5-4-2-1.

Si consiglia di applicare l'esercizio a tutti gli accordi minori, diminuiti e aumentati.





Esercizio preparatorio al passaggio del pollice

Questo esercizio è propedeutico allo studio delle scale. Eseguire il passaggio del pollice, tenendo la mano ben ferma senza ruotare il polso o spostare l'avambraccio ma accompagnando leggermente il movimento del dito. L'esercizio è sviluppato sulle 12 tonalità e per moto contrario: la mano destra compie gli stessi passaggi della sinistra. Assumere una postura rilassata e fare attenzione a non irrigidirsi. Insistere molto finché il pollice non raggiunga un certo grado di flessibilità.

The musical score consists of six systems, each representing a key signature. Each system contains two staves (treble and bass clef) with a 4/4 time signature. The exercises are designed to be played with both hands simultaneously, with the right hand mirroring the left hand's movements. Fingerings are indicated by numbers 1-4 above the notes. The exercises progress through the 12 keys: C major, G major, D major, A major, E major, B major, F# major, C# major, G# major, D# major, A# major, and E# major. The final system ends with a double bar line.



Esercizio 20

Primo approccio alla improvvisazione

Lo scopo di questo esercizio è di utilizzare in maniera creativa tutti gli argomenti studiati in precedenza (scorrimenti, triadi, scale) per creare delle brevi improvvisazioni basate su alcune progressioni armoniche. Le prime progressioni sono a mo' di esempio, successivamente esercitarsi a costruire le improvvisazioni utilizzando in una prima fase solo le triadi, poi gli scorrimenti melodici ed i frammenti di scala ed infine combinando i tre elementi. La mano sinistra può suonare il basso o gli accordi con valore di semibreve, minima o semiminima. Trasportare anche in altre tonalità.

Esempio 1: improvvisazione con le triadi

Example 1 shows two systems of piano accompaniment. The first system consists of two measures with chords C and F. The second system consists of four measures with chords C, Am, Dm, and G. The right hand plays a simple melody over these chords.

Esempio 2: improvvisazione con scorrimenti e frammenti di scala

Example 2 shows two systems of piano accompaniment. The first system consists of two measures with chords C and F. The second system consists of four measures with chords C, Am, Dm, and G. The right hand plays a more complex melody using slides and scale fragments over these chords.



Progressioni armoniche su cui improvvisare

D G A D

Bm Em A D

E Am Dm G C

E Am E Am

D Bm G A

A C#m D A

CAPITOLO III - Quadriadi o accordi di settima

Esercizio 2I

Accordi di settima costruiti sui gradi della scala maggiore nelle 12 tonalità.

Il procedimento utilizzato per costruire le triadi descritto in precedenza (progressivi intervalli di terza), è applicabile anche per costruire accordi estesi di 4, 5, 6, 7 suoni.

Poiché nel jazz si usano prevalentemente accordi di quattro suoni (denominati quadriadi o settime), se si vuole costruire un accordo di settima sul I° grado della scala di DO maggiore occorre aggiungere alla triade di base (Do-mi-sol), il Si, intervallo armonico di settima maggiore. Nel costruire le quadriadi, prestare attenzione alle alterazioni in chiave per determinare la natura della settima.

Seguendo questo procedimento, si otterranno sui gradi della **Scala maggiore**, i seguenti accordi:

- I e IV grado, un accordo di settima maggiore: **Maj7**
- II III e VI grado, un accordo di settima minore: **min7**
- V grado, un accordo di settima di dominante: **7**
- VII grado, un accordo semidiminuito: **min7^b5**

C

CMaj7 Dmin7 Emin7 FMaj7 G7 Amin7 Bmin7^b5

I II III IV V VI VII

G

GMaj7 Amin7 Bmin7 CMaj7 D7 Emin7 F#min7^b5

I II III IV V VI VII

D

DMaj7 Emin7 F#min7 GMaj7 A7 Bmin7 C#min7^b5

I II III IV V VI VII



Esercizio 24

Questo esercizio è basato sulla concatenazione di tutti gli accordi di settima allo **stato fondamentale**. Gli accordi si muovono per intervallo di quinta discendente. Utilizzare la stessa diteggiatura per ciascun accordo (1-2-3-5 mano destra e 5-4-2-1 mano sinistra).

Accordo maggiore settima (Maj7)

CMaj7 FMaj7 B $\flat$ Maj7 E $\flat$ Maj7 A $\flat$ Maj7 D $\flat$ Maj7

F $\sharp$ Maj7 BMaj7 EMaj7 AMaj7 DMaj7 GMaj7

Accordo di settima dominante (7)

C7 F7 B $\flat$ 7 E $\flat$ 7 A $\flat$ 7 D $\flat$ 7

F $\sharp$ 7 B7 E7 A7 D7 G7

Esercizio 25

Schema riassuntivo degli accordi di settima

Questo esercizio è basato sulla concatenazione di tutti gli accordi di settima in stato fondamentale e rivoltati sia in senso ascendente, sia discendente con entrambe le mani.

Si consiglia nella prima fase dello studio, di suonare con la mano destra gli accordi e con la sinistra il basso; successivamente suonare gli accordi con entrambe le mani.

Usare le diteggiature: 1-2-3-5 oppure 1-2-4-5 mano destra; 5-4-2-1 oppure 5-3-2-1 mano sinistra.

Il tutto è trasportato nelle 12 tonalità.

Quadriadi di Do

Diagram illustrating the sequence of seventh chords for the C major scale (Quadriadi di Do) in piano notation. The sequence is presented in four rows, each showing two measures of music. The chords are: C^{Maj7}, C⁷, C^{min7}, C^{min7b5}, C^{dim}, C^{Maj7#5}, and C^{min(Maj7)}.

The notation shows the chords in both treble and bass staves, with the bass line providing the root and the treble line showing the triad and seventh. The sequence is as follows:

- Row 1: C^{Maj7} and C⁷
- Row 2: C^{min7} and C^{min7b5}
- Row 3: C^{dim} and C^{Maj7#5}
- Row 4: C^{min(Maj7)}



Esercizio 26

Questo esercizio è utile per ripassare gli accordi di settima della tonalità maggiore costruiti su una progressione di 8 battute. La progressione, intesa come successione di gradi armonici su una determinata scala, in questo caso è identica anche nelle altre tonalità.

L'allievo può esercitarsi a creare delle progressioni armoniche di 4 o 8 battute utilizzando gli accordi costruiti sulla scala.

C

CMaj7 CMaj7#5 Am7 Bdim Em7b5 Am(Maj7) Dm7 G7

Diagram showing the C major chord progression (CMaj7, CMaj7#5, Am7, Bdim, Em7b5, Am(Maj7), Dm7, G7) across 8 measures. The notes are written in treble and bass staves.

G

GMaj7 GMaj7#5 Em7 F#dim Bm7b5 Em(Maj7) Am7 D7

Diagram showing the G major chord progression (GMaj7, GMaj7#5, Em7, F#dim, Bm7b5, Em(Maj7), Am7, D7) across 8 measures. The notes are written in treble and bass staves.

D

DMaj7 DMaj7#5 Bm7 C#dim F#m7b5 Bm(Maj7) Em7 A7

Diagram showing the D major chord progression (DMaj7, DMaj7#5, Bm7, C#dim, F#m7b5, Bm(Maj7), Em7, A7) across 8 measures. The notes are written in treble and bass staves.

A

AMaj7 AMaj7#5 F#m7 G#dim C#m7b5 F#m(Maj7) Bm7 E7

Diagram showing the A major chord progression (AMaj7, AMaj7#5, F#m7, G#dim, C#m7b5, F#m(Maj7), Bm7, E7) across 8 measures. The notes are written in treble and bass staves.



CAPITOLO IV - Gli arpeggi

Esercizio 28

In questo esercizio, le quadriadi sono costruite in forma arpeggiata ed in senso ascendente a partire dalla tonica di ciascun grado della **Scala Maggiore**. La mano sinistra suona gli accordi. Consiglio di utilizzare il metronomo e di impostare i battiti sul 2° e sul 4° movimento della battuta per abituarsi a suonare e “pensare” in levare. Utilizzare la seguente diteggiatura: 1-2-3-5 mano destra e 5-4-2-1 mano sinistra.

PAGINE CAMPIONE

C

CMaj7 Dmin7 Emin7 FMaj7 G7 Amin7 Bmin7b5 CMaj7

G

GMaj7 Amin7 Bmin7 CMaj7 D7 Emin7 F#min7b5 GMaj7

D

DMaj7 Emin7 F#min7 GMaj7 A7 Bmin7 C#min7b5 DMaj7

A

AMaj7 Bmin7 C#min7 DMaj7 E7 F#min7 G#min7b5 AMaj7



Esercizio 3 I

Variazione dell'esercizio N.28. Le quadriadi sono costruite in forma arpeggiata ed in senso discendente a partire dalla settima di ciascun grado della **Scala Maggiore**.

La mano sinistra suona gli accordi. Anche in questo esercizio, come nei precedenti, utilizzare il metronomo impostando i battiti sul 2° e sul 4° movimento della battuta per abituarsi a suonare e “pensare” in levare. Utilizzare la seguente diteggiatura: 5-3-2-1 mano destra e 1-2-4-5 mano sinistra.

PAGINE CAMPIONE

C

CMaj7 Dmin7 Emin7 FMaj7 G7 Amin7 Bmin7b5 CMaj7

G

GMaj7 Amin7 Bmin7 CMaj7 D7 Emin7 F#min7b5 GMaj7

D

DMaj7 Emin7 F#min7 GMaj7 A7 Bmin7 C#min7b5 DMaj7

A

AMaj7 Bmin7 C#min7 DMaj7 E7 F#min7 G#min7b5 AMaj7



Esercizio 35

Esercizio basato sull'alternanza di arpeggi ascendenti e discendenti costruiti sulla progressione dei sette accordi della Scala Maggiore. La mano sinistra suona gli accordi in levare ed utilizza i rivolti per rispettare il legame armonico. Usare la stessa diteggiatura per tutte le tonalità. Il passaggio del pollice svolge in questo esercizio un lavoro importante. Applicare lo stesso esercizio alle scale minori e trasportare nelle 12 tonalità. Studiare lentamente.

C

CMaj7 FMaj7 Bm7^b5 Em7 Am7 Dmin7 G7 CMaj7

1 2 3 5 4 2 1 2 1 2 3 5 4 2 1 2 1 2 3 5 4 2 1 2 1 2 3 5 4

G

GMaj7 CMaj7 F#m7^b5 Bm7 Em7 Amin7 D7 GMaj7

D

DMaj7 GMaj7 C#m7^b5 F#m7 Bm7 Emin7 A7 DMaj7

A

AMaj7 DMaj7 G#m7^b5 C#m7 F#m7 Bmin7 E7 AMaj7

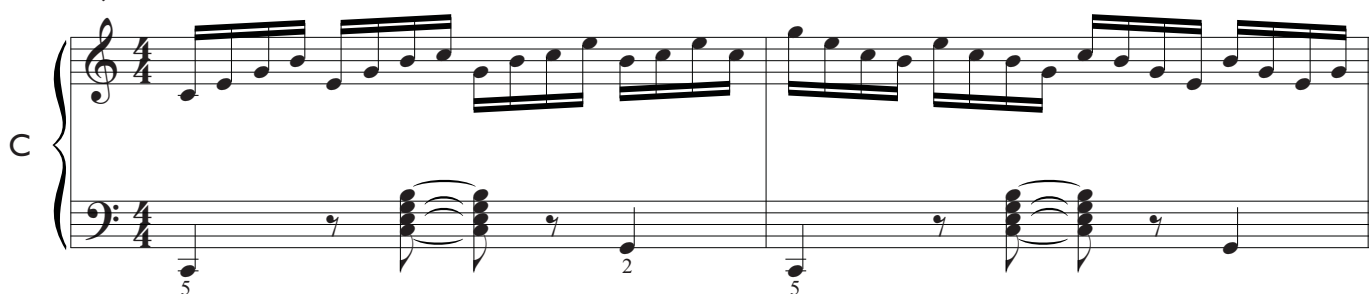


Esercizio 36

Questo è un esercizio funzionale all'acquisizione di una certa manualità e velocità, utile in fase di improvvisazione. Si lavora con le semicrome attraverso i rivolti degli accordi in forma arpeggiata a partire dalla tonica, terza, quinta e settima in senso ascendente; dalla quinta, terza, tonica e settima in senso discendente. Su ogni arpeggio sono sviluppate le sette tipologie di quadriadi. La mano sinistra suona un accompagnamento ritmico alternando basso e accordo.

CMaj7

1 2 3 5 1 2 4 5 1 2 3 5 1 2 4 2 5 4 2 1 5 3 2 1 5 4 2 1 5 3 2 3



C7



Cmin7



Cmin7b5



Cdim



Esercizio 37

“Improvvisare è facile se sai come farlo” - Tecnica base di improvvisazione

Di seguito alcuni esempi di improvvisazione costruita attraverso l'uso degli accordi di settima. Lo scopo di questo esercizio, come il N.20 è di utilizzare in maniera creativa tutti gli argomenti studiati in precedenza (scorrimenti, triadi, scale, quadriadi, arpeggi, rivolti) per creare delle brevi improvvisazioni basate su alcune progressioni armoniche.

Le prime progressioni sono a mo' di esempio; successivamente esercitarsi a costruire le improvvisazioni utilizzando in una prima fase solo le quadriadi (anche attraverso l'uso dei rivolti e di opportune variazioni ritmiche), poi combinare tutti gli elementi studiati in questo volume. La mano sinistra può suonare il basso o gli accordi con valore di semibreve, minima o semiminima. Trasportare anche in altre tonalità.

Esempio I - Improvvisazione con le quadriadi

CMaj7

FMaj7

CMaj7 Am7 Dm7 G7

Em7 Eb7 D7 Db7



Progressioni armoniche su cui improvvisare

First harmonic progression:

Dmaj7	Gmaj7	A7	Dmaj7
-------	-------	----	-------

Second harmonic progression:

Bm7	Em7	A7	Dmaj7
-----	-----	----	-------

Third harmonic progression:

Emaj7	Am7	Dm7 G7	CMaj7
-------	-----	--------	-------

Fourth harmonic progression:

E7	Am7	Bm7b5 E7	Am
----	-----	----------	----

Fifth harmonic progression:

D7	G7	Gm7b5 C7	Fm7
----	----	----------	-----

Sixth harmonic progression:

CMaj7	C#dim	Cdim	Dm7 G7
-------	-------	------	--------



Virginio Aiello, pianista, fisarmonicista, compositore, autore, didatta, ha una formazione musicale di estrazione classica iniziata a soli sei anni con lo studio della fisarmonica e del pianoforte, convertitasi più tardi in un forte interesse per la musica improvvisata. Consegue con il massimo dei voti il diploma in Pianoforte e Musica Jazz presso il Conservatorio "S. Giacomantonio" di Cosenza ed in seguito la Laurea di Secondo Livello ad indirizzo "Composizione Jazz". Ha pubblicato i seguenti volumi: "Il Pianista Accompagnatore Pop/Jazz Vol. 1/2"; "Metodo Pratico Di Pianoforte Jazz Complementare"; "Piano Works Vol. 1"; "Metodo Completo Di Fisarmonica Moderna"; "Tecnica Moderna Per Fisarmonica".

ARTICOLAZIONE DELLE 5 DITA
ALLARGAMENTO DELLA MANO
SCORRIMENTI SULLE 12 TONALITÀ
TRIADI E RIVOLTI
CONCATENAZIONE DELLE TRIADI
PROGRESSIONI ARMONICHE
TRIADI COSTRUITE SUI GRADI DELLA SCALA
TRIADI IN FORMA ARPEGGIATA
TRIADI CROMATICHE
SCALE MAGGIORI E MINORI
PRIMO APPROCCIO ALL'IMPROVVISAZIONE
ACCORDI DI SETTIMA
CONCATENAZIONE DELLE QUADRIADI
RIVOLTI DELLE QUADRIADI
ARPEGGI ASCENDENTI E DISCENDENTI
ARPEGGI CROMATICI
TECNICHE BASE DI IMPROVVISAZIONE

